

Il PCI, la libertà d'informazione, gli oligopoli

In questi giorni, in relazione a contatti tra la SIPRA e il gruppo Rizzoli, da parte di qualche giornale e con dichiarazioni del responsabile dell'informazione, si è cercato di accreditare l'idea di un PCI mediatore e sostenitore degli interessi del grande gruppo editoriale.

Chi sono gli amici di Rizzoli?

Il peso di uno Springer in Germania?

Alcuni dei nostri consensi in questa lotta li troviamo dall'altra parte della barriera e in ogni caso con posizioni ambigue e contraddittorie che hanno rappresentato e rappresentano ostacoli alla rapida approvazione di leggi antimonopolistiche.

In secondo luogo, a dire quali siano le alleanze vere del gruppo Rizzoli stanno gli accordi commerciali sottoscritti con questo gruppo e soprattutto rivelate a questo proposito le orientamenti politici delle sue testate.

Siamo favorevoli ad una presenza pubblica nel campo della pubblicità anche qui per contrastare il predominio di gruppi e consorzi privati. Naturalmente l'intervento pubblico deve avvenire sulla base di regole e limiti precisi.

Significa questo favorire il gruppo Rizzoli o non è piuttosto questo un modo coerente ed efficace di contrastare il gruppo Rizzoli e altri gruppi assai in Italia

toriali del gruppo, è praticamente diventata l'organo della segreteria socialista, nonché strumento per alcune scomposte campagne, quale, per esempio, quella contro la riforma e il rafforzamento del servizio pubblico radiotelevisivo?

La posizione che i comunisti sosterranno in sede parlamentare, riaffermando la positività della presenza pubblica nel settore pubblicitario, sarà di fissare un tetto oltre il quale tale presenza non può andare, e assicurare la trasparenza di ogni attività e iniziativa della SIPRA, di impedire le operazioni del mercato, le manovre clientelari e ogni sorta di "scavalco" aorchestrate: ciò che appunto abbiamo denunciato, criticato, e contro cui ci siamo battuti nel passato.

Entro questi limiti e fissando questi precisi, si è del parere che alla SIPRA debba essere garantita la sua responsabilità autonoma aziendale, in coerenza con la posizione che abbiamo verso tutte le aziende e gli enti pubblici.

Elio Quercioli

La commissione Interni ha fissato i tempi di discussione Riforma PS: vasto impegno alla Camera per un'approvazione rapida della legge

Il ministro Rognoni ha concluso la discussione generale - Il proficuo lavoro del comitato ristretto Analizzate le norme sul coordinamento fra le forze di polizia - Un giudizio del compagno Flamigni

ROMA - Martedì prossimo, 3 ottobre, torna a riunirsi al Montecitorio il comitato ristretto della commissione Interni della Camera per cominciare il testo del progetto di riforma della PS nella parte degli articoli relativi ai diritti sindacali degli agenti. Il giorno successivo la commissione Interni inizierà la discussione sugli articoli stessi. Questa è la data stabilita al termine della seduta di ieri, nel corso della quale finalmente - dopo una pausa troppo lunga che si protrattava dal dicembre 1977 - il ministro dell'Interno ha concluso la discussione generale e il proficuo lavoro svolto dal comitato ristretto.

Nelle sue dichiarazioni - che erano quelle dell'intero governo, ha precisato il ministro - l'on. Vincenzo Rognoni ha detto che il progetto di legge, che a suo avviso contiene soluzioni giuste, tali da caratterizzare la riforma.

Il ministro ha quindi annunziato per sommi capi i vari contenuti del progetto, sottolineando una rapida discussione e un attento approfondimento di alcuni temi specifici. Fra questi, le norme sul Coordinamento fra le forze di polizia (P.S., carabinieri, guardia di finanza).

Trattando del problema della smilitarizzazione, il ministro dell'Interno ha rilevato come accanto ai preesistenti problemi di omogeneizzazione tra personale civile e militare, che dovranno essere affrontati e che il testo del Comitato ristretto delega al governo, bisogna che il Parlamento dia direttive più specifiche al riguardo, tenendo presente che la smilitarizzazione non è solo una modifica dello stato giuridico del personale, ma è un complesso indispensabile per l'obiettivo della efficienza del nuovo corpo di polizia.

Il superamento della divisione attuale della PS tra militari e civili - ha sottolineato Rognoni - è l'obiettivo del nuovo ordinamento, con il suo indirizzo unificante anche per l'azione coordinata con le altre forze di polizia, delineando uno strumento di grande validità.

Commentando la dichiarazione di Rognoni, il compagno Sergio Flamigni, responsabile del gruppo comunista in seno alla commissione, ha detto ai giornalisti: «Finalmente la commissione Interni è stata posta nelle condizioni di riprendere e portare a termine il lavoro della riforma della polizia». Il ministro, per conto del governo, ha espresso un giudizio nettamente positivo sul testo predisposto dal comitato ristretto e ha praticamente fatto proprio. Si dovrà attendere il testo definitivo che dopo i chiarimenti del ministro ai sindacati - con sollecitudine alla attuazione dell'accordo di governo e ci auguriamo che tutte le forze politiche, e particolarmente quelle di maggioranza, operino in tal senso. Non sarebbe assolutamente giustificabile ogni richiesta o ipotesi di ulteriori rinvii.

Dopo la seduta della commissione, l'ufficio di presidenza ha definito il programma delle sedute della prossima settimana.

Il socialista Felsetti ha espresso un giudizio negativo sulle dichiarazioni del ministro giungendo ad esecrare, addirittura, un' «campa di eccentrismo».

Di tutt'altro tono il pensiero del presidente della commissione, il repubblicano Mammì che considera «molto positiva» la dichiarazione di Rognoni e ritiene che «si possa e si debba convenire che una riforma così complessa e delicata non può restare a mezz'aria e che sul testo del comitato ristretto, rispetto al quale il governo ha espresso un giudizio tecnico positivo, debba effettuarsi un confronto serio e approfondito in commissione».

In discussione al Senato gli aumenti ai militari

ROMA - Il disegno di legge del ministro della Difesa che prevede un aumento delle paghe ai militari e ai graduati di truppa delle forze armate e agli allievi delle accademie militari, dei carabinieri, finanzieri, guardie di Pubblica Sicurezza, agenti di custodia e guardie forestali ha iniziato ieri a distanza di circa tre mesi dalla sua presentazione al Senato, la discussione generale e il proficuo lavoro svolto dal comitato ristretto.

Nelle sue dichiarazioni - che erano quelle dell'intero governo, ha precisato il ministro - l'on. Vincenzo Rognoni ha detto che il progetto di legge, che a suo avviso contiene soluzioni giuste, tali da caratterizzare la riforma.

Il ministro ha quindi annunziato per sommi capi i vari contenuti del progetto, sottolineando una rapida discussione e un attento approfondimento di alcuni temi specifici. Fra questi, le norme sul Coordinamento fra le forze di polizia (P.S., carabinieri, guardia di finanza).

Trattando del problema della smilitarizzazione, il ministro dell'Interno ha rilevato come accanto ai preesistenti problemi di omogeneizzazione tra personale civile e militare, che dovranno essere affrontati e che il testo del Comitato ristretto delega al governo, bisogna che il Parlamento dia direttive più specifiche al riguardo, tenendo presente che la smilitarizzazione non è solo una modifica dello stato giuridico del personale, ma è un complesso indispensabile per l'obiettivo della efficienza del nuovo corpo di polizia.

Il superamento della divisione attuale della PS tra militari e civili - ha sottolineato Rognoni - è l'obiettivo del nuovo ordinamento, con il suo indirizzo unificante anche per l'azione coordinata con le altre forze di polizia, delineando uno strumento di grande validità.

Commentando la dichiarazione di Rognoni, il compagno Sergio Flamigni, responsabile del gruppo comunista in seno alla commissione, ha detto ai giornalisti: «Finalmente la commissione Interni è stata posta nelle condizioni di riprendere e portare a termine il lavoro della riforma della polizia». Il ministro, per conto del governo, ha espresso un giudizio nettamente positivo sul testo predisposto dal comitato ristretto e ha praticamente fatto proprio. Si dovrà attendere il testo definitivo che dopo i chiarimenti del ministro ai sindacati - con sollecitudine alla attuazione dell'accordo di governo e ci auguriamo che tutte le forze politiche, e particolarmente quelle di maggioranza, operino in tal senso. Non sarebbe assolutamente giustificabile ogni richiesta o ipotesi di ulteriori rinvii.

Dopo la seduta della commissione, l'ufficio di presidenza ha definito il programma delle sedute della prossima settimana.

Il socialista Felsetti ha espresso un giudizio negativo sulle dichiarazioni del ministro giungendo ad esecrare, addirittura, un' «campa di eccentrismo».

Di tutt'altro tono il pensiero del presidente della commissione, il repubblicano Mammì che considera «molto positiva» la dichiarazione di Rognoni e ritiene che «si possa e si debba convenire che una riforma così complessa e delicata non può restare a mezz'aria e che sul testo del comitato ristretto, rispetto al quale il governo ha espresso un giudizio tecnico positivo, debba effettuarsi un confronto serio e approfondito in commissione».

Legge anti-droga: proposta dc per cambiare le tabelle

ROMA - Un gruppo di senatori democristiani (primo firmatario l'ex sottosegretario Del Nero) ha presentato un progetto di legge che tende a modificare in alcune sue parti la legge sulla droga, in vigore dal dicembre 1975. La proposta ha cominciato ieri il suo iter parlamentare nelle commissioni Giustizia e Sanità di palazzo Madama. Il progetto parte dalla considerazione che le tabelle ammesse alla legge, in particolare la terza, la quinta e la sesta, hanno, per la loro rigidità, creato disagi e difficoltà nella vendita dei farmaci.

Il compianto Petrella, relatore per la commissione Giustizia, ha fatto presente la pericolosità di tali modifiche. Secondo il senatore comunista i disagi e gli impacci che pure si sono verificati nella prima fase di applicazione della legge, sono da tempo superati (ci fu allora la scomparsa del mercato di importanti preparati a base di barbiturici). Il progetto di legge, però, esplicitamente e per espressa volontà del legislatore, ha introdotto in alcuni casi, e in particolare nella tabella per questo e altri motivi Petrella si è dichiarato favorevole alla conservazione dei controlli stabiliti dalla legge.

Il costo di tutto l'impianto si aggira intorno ai 3 miliardi e mezzo, ma l'investimento è più che redditizio. Infatti nello stabilimento del Nuovo Pignone in tre anni saranno prodotti compressori, tutti destinati all'impianto di Tricastin, per un valore di circa 200 miliardi.

Il corso dell'inaugurazione, avvenuta ieri mattina alla presenza del presidente dell'ENI Sette, è stato anche siglato fra il CNEN ed il Nuovo Pignone un accordo di collaborazione per lo sviluppo di componenti meccanici utilizzati nella combustione nucleare.

Il convegno - come ha ricordato il suo presidente Felice Leonzi, - voleva fare il punto della situazione dell'Interno e dell'esterno della sanità pubblica (terzo settore) e dei dirigenti politici e studiosi del settore oltre agli amministratori ospedalieri, per sollevare quindi una serie di problemi che riguardano: il completamento e coordinamento delle leggi sanitarie (relatore il prof. Dalmino); i tempi d'attuazione e la congruità della spesa (relatore prof. Brenna); e la qualificazione permanente del personale (relatore prof. Barro).

La stessa impostazione dei lavori sembrava quindi riflettere l'atteggiamento di questa riforma, una fra le più attese dal Paese, potrebbero slittare. Forze negative e ritardatrici del rinnovamento del settore sanitario, utilizzando anche l'inquietudine che caratterizza il quadro politico odierno, sono tornate all'attacco proprio in questo periodo fra tutte le forze politiche.

Un convegno quindi, come quello che ieri a Roma ha organizzato la Federazione delle associazioni di medici, infermieri (Fiario), era la sede più che opportuna per (astare) il peso della volontà politica, di diverse forze, a stringere i tempi per dare finalmente il via a quel processo ricco e complesso che sarà la istituzione del Servizio sanitario nazionale.

La delegazione del PCI presentando la Commissione interparlamentare per il controllo della legge (art. 13 della legge 85/1977) ha deciso di rinviare l'adozione di una commissione tecnico-governativa nel presentare gli schemi dei decreti delegati per la riforma delle pensioni di guerra e ha manifestato la propria preoccupazione per tale ritardo che può avere serie conseguenze in ordine al rispetto della scadenza fissata dalla legge stessa (31 dicembre 1978). Nello stesso comunicato il PCI sollecita che nella prossima seduta del 4 ottobre si proceda rapidamente all'individuazione della commissione interparlamentare senza ulteriori rinvii e superando eventuali timori nella composizione dell'ufficio di presidenza, ai fini di poter assolvere subito ai suoi compiti istituzionali.

La delegazione ribadisce infine il proprio impegno perché sia data piena e corretta attuazione ai contenuti della delega.

Inaugurata al Nuovo Pignone di Firenze

È più che redditizio. Infatti nello stabilimento del Nuovo Pignone in tre anni saranno prodotti compressori, tutti destinati all'impianto di Tricastin, per un valore di circa 200 miliardi.

Il corso dell'inaugurazione, avvenuta ieri mattina alla presenza del presidente dell'ENI Sette, è stato anche siglato fra il CNEN ed il Nuovo Pignone un accordo di collaborazione per lo sviluppo di componenti meccanici utilizzati nella combustione nucleare.

Il convegno - come ha ricordato il suo presidente Felice Leonzi, - voleva fare il punto della situazione dell'Interno e dell'esterno della sanità pubblica (terzo settore) e dei dirigenti politici e studiosi del settore oltre agli amministratori ospedalieri, per sollevare quindi una serie di problemi che riguardano: il completamento e coordinamento delle leggi sanitarie (relatore il prof. Dalmino); i tempi d'attuazione e la congruità della spesa (relatore prof. Brenna); e la qualificazione permanente del personale (relatore prof. Barro).

La stessa impostazione dei lavori sembrava quindi riflettere l'atteggiamento di questa riforma, una fra le più attese dal Paese, potrebbero slittare. Forze negative e ritardatrici del rinnovamento del settore sanitario, utilizzando anche l'inquietudine che caratterizza il quadro politico odierno, sono tornate all'attacco proprio in questo periodo fra tutte le forze politiche.

Un convegno quindi, come quello che ieri a Roma ha organizzato la Federazione delle associazioni di medici, infermieri (Fiario), era la sede più che opportuna per (astare) il peso della volontà politica, di diverse forze, a stringere i tempi per dare finalmente il via a quel processo ricco e complesso che sarà la istituzione del Servizio sanitario nazionale.

La delegazione del PCI presentando la Commissione interparlamentare per il controllo della legge (art. 13 della legge 85/1977) ha deciso di rinviare l'adozione di una commissione tecnico-governativa nel presentare gli schemi dei decreti delegati per la riforma delle pensioni di guerra e ha manifestato la propria preoccupazione per tale ritardo che può avere serie conseguenze in ordine al rispetto della scadenza fissata dalla legge stessa (31 dicembre 1978). Nello stesso comunicato il PCI sollecita che nella prossima seduta del 4 ottobre si proceda rapidamente all'individuazione della commissione interparlamentare senza ulteriori rinvii e superando eventuali timori nella composizione dell'ufficio di presidenza, ai fini di poter assolvere subito ai suoi compiti istituzionali.

La delegazione ribadisce infine il proprio impegno perché sia data piena e corretta attuazione ai contenuti della delega.

La delegazione ribadisce infine il proprio impegno perché sia data piena e corretta attuazione ai contenuti della delega.

La delegazione ribadisce infine il proprio impegno perché sia data piena e corretta attuazione ai contenuti della delega.

Sei ore di dibattito tra Commissione di vigilanza e Consiglio d'amministrazione

Potenziamento, pubblicità e canone i temi del confronto Parlamento-TV

Riconosciuta l'esigenza di reperire nuovi introiti per far fronte agli accresciuti compiti dell'azienda - L'adeguamento del canone potrebbe aversi dal 1980

ROMA - Impegnativa discussione, ieri, tra la commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai-TV e il Consiglio di amministrazione dell'ente radiotelevisivo. Impegnativa per gli argomenti trattati e anche per lo spazio che la Commissione ha riservato alla esposizione dei consiglieri di amministrazione e al dibattito: circa sei ore.

Il Consiglio di amministrazione si è presentato ai parlamentari con corpose proposte. Esso infatti ha illustrato il piano di investimento per i prossimi tre anni, 300 miliardi, e una situazione gestionale dell'ente che negli anni '77 e '78 ha mostrato di corrispondere alle attese del Parlamento e del Paese, chiudendo un attivo.

Il piano di investimenti prevede un ampliamento delle ore di trasmissione, sia in radio che in televisione; il completamento del decentramento che dovrebbe favorire soprattutto il Mezzogiorno; la estensione del colore, e, soprattutto, la realizzazione della terza rete.

Per portare a termine questi impegni, ha sottolineato il Consiglio di amministrazione - fra gli altri sono intervenuti i consiglieri comunisti on. Raffaelli e Vecchi - è necessario che il Parlamento riconosca, che dà poi in concessione alla Rai l'attività di tele e radio trasmissione, adottino le misure necessarie per reperire i fondi indispensabili. Occorre quindi agire in primo luogo sugli introiti derivanti dalla pubblicità anche al fine di operare un riequilibrio tra Rai-TV e giornali. È stato infatti rilevato che la quota di pubblicità gestita dalla azienda radiotelevisiva abbia registrato un decremento, passando dal 11% del '75 al 9% nel '78.

Per far fronte agli accresciuti impegni dell'azienda si è fatto anche riferimento ad un possibile aumento del canone a partire dal 1980; il canone, non si dimentichi, è fermo al 1976. Il Consiglio di amministrazione ha per altro fatto presente che se non si realizzano questi due momenti, la variabile della pubblicità e il graduale adeguamento del canone al depreamento della lira, gli investimenti potrebbero essere compromessi.

Ancora sul canone è stato rilevato come la quota spettante alla Rai, che nel '51 era di 12.214 lire, oggi si è ridotta ad un valore effettivo di 3900 lire.

Il Consiglio di amministrazione ha poi messo in evidenza che la realizzazione degli investimenti nel campo radio-televisivo - oltre tutto necessario per battere la concorrenza che si sviluppa a livello locale con le reti private - potrebbe al settore in dotto, in specie quello della elettronica, un aumento della occupazione di 3 mila unità.

La discussione che si è svolta, fra l'altro, sulla base di una serie di questi che a nome del gruppo comunista aveva posto il compagno Quercioli, è stata dunque incentrata sulla necessità di riportare le entrate dell'ente radiotelevisivo alle sue effettive possibilità di sviluppo. Non sono mancati riconoscimenti alla gestione amministrativa della Rai (come hanno fatto il socialista Zito e il democristiano Bubbico) e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

Quercioli, è stata dunque incentrata sulla necessità di riportare le entrate dell'ente radiotelevisivo alle sue effettive possibilità di sviluppo. Non sono mancati riconoscimenti alla gestione amministrativa della Rai (come hanno fatto il socialista Zito e il democristiano Bubbico) e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

Quercioli, è stata dunque incentrata sulla necessità di riportare le entrate dell'ente radiotelevisivo alle sue effettive possibilità di sviluppo. Non sono mancati riconoscimenti alla gestione amministrativa della Rai (come hanno fatto il socialista Zito e il democristiano Bubbico) e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

Quercioli, è stata dunque incentrata sulla necessità di riportare le entrate dell'ente radiotelevisivo alle sue effettive possibilità di sviluppo. Non sono mancati riconoscimenti alla gestione amministrativa della Rai (come hanno fatto il socialista Zito e il democristiano Bubbico) e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

Quercioli, è stata dunque incentrata sulla necessità di riportare le entrate dell'ente radiotelevisivo alle sue effettive possibilità di sviluppo. Non sono mancati riconoscimenti alla gestione amministrativa della Rai (come hanno fatto il socialista Zito e il democristiano Bubbico) e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

Quercioli, è stata dunque incentrata sulla necessità di riportare le entrate dell'ente radiotelevisivo alle sue effettive possibilità di sviluppo. Non sono mancati riconoscimenti alla gestione amministrativa della Rai (come hanno fatto il socialista Zito e il democristiano Bubbico) e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

È stato sottolineato da parte del democristiano Bubbico, e per alcuni aspetti anche il radicale Pannella, e così anche il repubblicano Bogi il quale tuttavia ha svolto, come per altro da tempo fa, tutta una serie di considerazioni che in effetti, per quanto si riferisce al privato, non sono mancate, infine, anche alcune battute sulle recenti polemiche provocate da notizie relative a contatti fra la SIPRA e il gruppo Rizzoli.

Editori Riuniti

Achille Occhetto A dieci anni dal '68

Intervista di Walter Veltroni - Interventi a pp. 150, L. 1.800 - Il movimento del sessantotto dieci anni dopo. Un giudizio approfondito sulle radici storico-politiche del movimento studentesco in Italia e sul suo rapporto con la crisi attuale dei giovani e il fenomeno del terrorismo.

riforma della scuola

5, 1978 Riforma della secondaria. Non è più la scuola gentiliana, di Giuseppe Chiarante. Il sessantotto. I conti con il sessantotto, di Lucio Lombardo Radice. Cosa è mutato nella scuola, di